

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1950 del 20/04/2018
Oggetto	D. Lgs. N° 152/2006 e s.m.i. PARTE TERZA. LUCA TENCATI. Autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici avente recapito in acque sotterranee mediante pozzo di reimmissione ubicato presso la civile abitazione sita in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Via Malfanti n° 11.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2035 del 20/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno venti APRILE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

D. Lgs. N° 152/2006 e s.m.i. PARTE TERZA. **LUCA TENCATI**. Autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici avente recapito in acque sotterranee mediante pozzo di reimmissione ubicato presso la civile abitazione sita in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Via Malfanti n° 11.

## LA DIRIGENTE

### Preso atto che:

- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE);

### Vista:

- l'istanza del 30/10/2017 (acquisita agli atti l'08/11/2017 con prot. n° PGPC/2017/14022) con la quale il Sig. **LUCA TENCATI** - Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Via Malfanti n° 11 - ha presentato domanda di autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici avente recapito in acque sotterranee mediante pozzo di reimmissione, ubicato presso la civile abitazione sita sempre in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Via Malfanti n° 11;
- la nota del 07/12/2017 (acquisita agli atti il 12/12/2017 con prot. n° PGPC/2017/15527) con la quale il Sig. LUCA TENCATI ha inviato la documentazione per il rilascio della concessione di derivazione acque pubbliche ai sensi del Regolamento Regionale n° 41/2001;
- la documentazione integrativa trasmessa dalla Società di ingegneria Esa Progetti Srl con lettera del 05/03/2018 (acquisita agli atti il 12/03/2018 con prot. n° PGPC/2018/3972), come richiesta dal servizio Territoriale di ARPAE con nota 05/02/2018, prot. n° PGPC/2018/1758;

### Preso atto che:

- le acque utilizzate per scopi geotermici, necessarie per il funzionamento di un impianto di climatizzazione invernale ed estiva dell'abitazione sita in Comune di Monticelli d'Ongina, Via Malfanti n° 11, vengono scaricate in acque sotterranee mediante un pozzo di reimmissione (P2) ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina, Via Malfanti n° 11 (Foglio 19, mappale 626);
- il sistema geotermico è "open loop" in quanto l'acqua utilizzata per la produzione di energia viene reimpressa in falda in un pozzo diverso (P2) da quello utilizzato per l'emungimento (P1);
- considerato che l'acquifero interessato, sia alla presa che alla relativa resa, si trova ad una profondità di 50 m. e che l'acqua emunta verrà totalmente reimpressa in falda (senza alcun tipo di contaminazione) dopo l'uso geotermico;
- la distanza tra il pozzo di presa (P1) e il pozzo di resa (P2) è di circa 27,50 metri lineari;
- la temperatura di falda è pari a 13°C;
- la temperatura dell'acqua al punto di resa avrà un  $\Delta T = \pm 3.3^\circ\text{C}$ ;
- dal calcolo del plume termico risulta che ad una distanza di circa 10-12 metri dalla reimmissione, procedendo verso la direzione del flusso, la temperatura dell'acqua reimpressa eguaglia la temperatura della falda;
- la quantità massima di acqua emunta sarà pari a 12470,4 mc/anno;

**Ricordato che** con autorizzazione D.D. n° 1239 del 27/06/2013, scaduta il 27/06/2017, il Sig. LUCA TENCATI era già stato autorizzato per lo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici oggetto del presente provvedimento;

**Acquisito** nel merito il parere favorevole espresso dal Servizio Territoriale di ARPAE con nota del

13/04/2018, prot. n° PGPC/2018/6160;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale*";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";

**Visto**, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n. 87 dell'1/9/2017;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio al Sig. **LUCA TENCATI** dell'autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici avente recapito in acque sotterranee mediante pozzo di reimmissione ubicato presso la civile abitazione sita in comune di Monticelli d'Ongina, Via Malfanti n° 1 (PC);

**DATO ATTO che**, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

### **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. **di autorizzare, fino a 4 anni dalla data del presente atto**, il Sig. **LUCA TENCATI** (C. FISC. TNCLCU79C16D150U), residente in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Via Malfanti n° 11, allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici avente recapito in acque sotterranee mediante pozzo di reimmissione, ubicato presso la civile abitazione sita in comune di Monticelli d'Ongina, Via Malfanti n° 11 (PC), con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) **dovrà essere tempestivamente comunicata ad ARPAE la data di attivazione dello scarico;**
  - b) prima dell'attivazione dello scarico deve essere:
    - posizionato un contatore volumetrico sulla condotta di prelievo ed uno sulla condotta di reimmissione;
    - individuato un punto di prelievo sia sulla linea di adduzione (prima dell'utilizzo dell'acqua per scopi geotermici), sia sulla linea di reimmissione (dopo l'utilizzo dell'acqua);
  - c) i punti di prelievo di cui sopra devono essere sempre accessibili e consentire un agevole campionamento;
  - d) dovrà essere eseguito un monitoraggio dell'acqua di presa e di resa con le seguenti modalità:
    - **sulle acque di presa:** controlli analitici della Temperatura e della portata con frequenza mensile per i primi due anni di esercizio; successivamente con cadenza semestrale;
    - **sulle acque di resa:** nei primi due anni di esercizio controlli analitici della Temperatura e della Portata con frequenza mensile, mentre pH e conducibilità e potenziale redox con frequenza semestrale (uno nel periodo invernale ed uno nel periodo estivo). Successivamente al secondo anno di di esercizio controlli analitici della Temperatura, pH, conducibilità e Potenziale Redox con frequenza semestrale (uno nel periodo invernale ed uno nel periodo estivo);
  - e) i dati del monitoraggio di cui sopra devono essere resi disponibili all'autorità di controllo;

- f) dovrà essere garantita la funzionalità dei contatori volumetrici di cui alla lettera a);
- g) nel caso si verificano imprevisti o situazioni che modifichino la qualità dello scarico – fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni in materia di bonifica dei siti contaminati (di cui alla parte quarta del Titolo V del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.) - si dovrà:
- dare immediata comunicazione (tramite PEC o fax) all'ARPAE e all'AUSL di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere, i tempi necessari per il ripristino della normalità;
  - attivare, nel più breve tempo possibile, tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico recettore garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata;

La ripresa dell'efficienza dovrà essere comunicata sempre ad ARPAE e all'AUSL di Piacenza;

- h) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE, ogni eventuale modifica delle modalità di scarico rispetto alla documentazione agli atti;
- i) dovrà essere verificato il persistere, nel tempo, delle condizioni esplicitate nella documentazione agli atti, facendo anche riferimento agli esiti del monitoraggio di cui alla lettera c). Eventuali modifiche dovranno essere tempestivamente comunicate ad ARPAE;
2. **di fare salvo che** lo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici di cui all'oggetto potrà avvenire solo se in possesso della concessione di derivazione;
3. **di dare atto che:**
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia, ambiente ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
  - resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato.

firmata digitalmente  
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
( dott.ssa Adalgisa Torselli )

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**